

Determinazione del Dirigente
Settore U6 - SERVIZI SOCIALI
Inclusione, casa, assistenza economica

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, co. 2 lett.a) del D.Lgs. 36/2023, del servizio denominato " Progetti, servizi e attività rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri" per anni 3. Approvazione Progetto. Utilizzo Avanzo Vincolato. Prenotazione impegni di spesa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

richiamate:

- la Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 29/03/2023 ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025";
- la Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 4 del 29/03/2023 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 27 del 29/03/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2023 – 2025";

richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2023 - 2025 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

richiamate anche:

- la delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 18/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 e del Piano Attuativo 2018.";
- la Delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 84 del 23/08/2023 ad oggetto: "Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 - Approvazione Piano Attuativo 2023."

visti e richiamati infine i seguenti atti:

- la determinazione dirigenziale dei servizi finanziari dell'UTdA n. 382/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Applicazione avanzo vincolato in seguito all'approvazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022";
- la deliberazione di Giunta del Comune di Carpi n. 135/2023, ad oggetto: "Approvazione del Progetto accoglienza minori ucraini nell'ambito del Patto di amicizia tra il Comune di Carpi e la municipalità di Boyarka" con la quale è stato disposto il trasferimento, al Settore Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine di euro 65.032,30, quale parte delle risorse ricevute a seguito dell'Ocdpc n. 927 del Capo di Dipartimento della Protezione Civile in attuazione a quanto previsto

dall'articolo 44 comma 4 del decreto-legge n. 50/2022 relativamente a "ulteriori misure di assistenza a favore delle persone richiedenti e titolari di protezione temporanea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 marzo 2022;

considerato che:

- si rende necessario avviare una procedura per l'affidamento del servizio denominato "Progetti, servizi e attività rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri",
- l'affidamento in oggetto è previsto nel Piano Biennale degli acquisti, approvato con Delibera di Consiglio n. 3 del 29/03/23, con Codice Unico Intervento (CUI) **S03069890360202300024**;

richiamato il comma 1 art.1 del DL 95/2012 convertito in L.135/2012 prevede la nullità dei contratti nel caso non si rispetti l'obbligo di utilizzo del ME.PA o di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 t.v., obbligo introdotto e sancito dall'art.7 del DL 52/2012, convertito in L. 94/2012";

preso atto che non sono attive convezioni Consip SpA (ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488) o delle centrali di committenza regionali (Intercenter_ER) (ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 27/12/2006, n. 296) le cui caratteristiche essenziali soddisfano le esigenze dell'amministrazione, e i servizi presenti nel ME.PA presentano caratteristiche essenziali diverse: (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296), come da dichiarazione che sarà allegata al contratto relativo al presente inserimento ai sensi dall'art. 26 commi 3 e 3bis della L.488/1999;

dato atto, altresì, che il presente affidamento ha ad oggetto servizi sociali di cui alla Parte VII, Titolo I e II del D. Lgs. 36/2023;

dato atto che l'intervento in oggetto, per necessità di funzionalità tecnica complessiva ed omogeneità dell'intervento, non è suddivisibile in lotti funzionali o in lotti prestazionali ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

visti:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'Avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretino e determinano di contrattare, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del Tuel 267/2000 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

valutato:

- ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per i servizi oggetto di affidamento, non sussiste interferenza tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatario. Ne consegue l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze);
- che, stante l'insussistenza di rischi interferenti, gli oneri per la sicurezza da interferenza

non soggetti a ribasso sono pari a euro 0,00;

rilevato che, ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti devono, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate al comma 1 del predetto art. 62, essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del d.lgs 36/2023;

vista la Deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 35 del 23-07-2014, con la quale è stato approvato il recepimento della convenzione per il conferimento all'Unione Terre d'Argine delle funzioni e delle attività correlate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 29/6/2016 avente ad oggetto "Costituzione operativa della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Terre d'Argine per l'espletamento delle procedure volte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016", con la quale è stata disposta l'attivazione della Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione delle Terre d'Argine, con decorrenza dal 15/07/2016;

richiamata altresì la deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 151 del 15/12/2021, con la quale è stato approvato il progetto "Centrale Acquisti", con l'accorpamento della Centrale Unica di Committenza e l'istituzione del Servizio "Stazione Unica Appaltante" nell'ambito del Settore Affari Generali;

considerato che, la Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre d'Argine risulta essere qualificata ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del d.lgs 36/2023;

considerato altresì opportuno avvalersi per la predisposizione e lo svolgimento della gara in questione del supporto della Stazione Unica Appaltante ai sensi della convenzione per il conferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle funzioni e delle attività correlate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

ritenuto necessario, in applicazione dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, individuare i seguenti elementi essenziali che dovranno essere contenuti nei documenti di gara (bando/disciplinare di gara e relative dichiarazioni sostitutive), da approvarsi a cura della Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre d'Argine:

modalità di scelta del contraente: procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 in funzione dell'importo posto a base di gara e delle garanzie che detta procedura fornisce in termini di partecipazione;

oggetto del contratto: "Progetti, servizi e attività rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri"

suddivisione in lotti: ai sensi di quanto previsto dall'art 58 del D.lgs. 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto per necessità di funzionalità tecnica complessiva ed omogeneità dell'intervento;

oneri della sicurezza: ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per le prestazioni oggetto di affidamento, non sussiste interferenza tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatario ne consegue l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso è pari a euro 0,00;

prestazioni oggetto dell'intervento: le prestazioni sono riconducibili al CPV 85310000-5e non sono individuate prestazioni secondarie;

modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 2 lett.a) del D.Lgs. 36/2023. La Commissione giudicatrice per la determinazione della migliore offerta prenderà in considerazione pertanto elementi di valutazione di natura qualitativa e quantitativa, articolati in criteri come dettagliati nell'elaborato "Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte", allegato alla presente determinazione, nella seguente misura (punteggio massimo 100 punti):

- offerta tecnica massimo punti 75;
- offerta economica massimo punti 25;

rinnovo del contratto: la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, previa valutazione positiva del servizio reso, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori tre anni;

modalità di stipula del contratto: in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

dato atto, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs.36/2023 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in euro **343.100,15**, ed è pari ad euro **445.872,00** oltre IVA 22%, per tre anni e così suddiviso nelle annualità previste:

Voce di bilancio	3380.00.78	3380.00.14 (FSL quota Regionale – confluito in Avanzo vincolato)	3380.00.14 (FSL quota Regionale)	3380.00.14 (FSL quota Nazionale)	TOTALE ANNUO
Annualità 2023	Euro 25.335,30	/	/	/	Euro 25.335,30
Annualità 2024	Euro 54.904,70	Euro 104.422,74	/	Euro 21.993,84	Euro 181.321,28
Annualità 2025	/	/	Euro 90.660,64	Euro 90.660,64	Euro 181.321,28
Annualità 2026	/	/	Euro 77.992,99	Euro 77.992,99	Euro 155.985,98
TOTALE COMPLESSIVO APPALTO per 3 anni comprensivo d'IVA 22%				€ 543.963,84	

valutato, altresì, di stabilire i seguenti altri elementi:

- verifica di anomalia: la Stazione appaltante si riserva di procedere alla verifica di anomalia della migliore offerta ai sensi della vigente normativa in materia, procedendo in osservanza di quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante istruttoria, ed una valutazione di congruità dell'offerta medesima, richiedendo adeguate precisazioni in merito all'offerta complessiva presentata;
- soggetti ammessi a partecipare alla procedura: soggetti elencati nell'art. . 65 del D.Lgs. n.

- 36/2023 ed in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando/Disciplinare di gara;
- garanzia provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 8, del d.lgs 36/2023. La garanzia provvisoria deve essere prestata con le modalità di cui al citato art. 106 del D. Lgs. 36/2023;
 - garanzia definitiva: il soggetto che risulterà aggiudicatario della gara dovrà presentare la garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale;

preso atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida;
- di non aggiudicare l'appalto nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;

considerato che la procedura di gara verrà esperita mediante attivazione della Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre d'Argine in virtù della vigente convenzione sottoscritta e della deliberazione della Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 83 del 29/06/2016;

rilevato che, unitamente all'apposita istanza di attivazione, sarà quindi trasmessa alla Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre d'Argine, la documentazione tecnica necessaria per la gara;

accertato che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi sono rispettati gli obblighi di astensione di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., all'art. 7 D.P.R. 16/04/2013 n. 62;

dato atto che il C.I.G. per la procedura di gara in oggetto sarà acquisito sul portale A.N.A.C., al momento della determinazione di approvazione degli atti di gara, dalla Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Stazione Appaltante e che al termine della procedura il Settore Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine dovrà acquisire il C.I.G. derivato;

stimati ai fini della determinazione dell'importo del CIG da assumere per la gara in oggetto, ulteriori costi derivanti da eventuali opzioni di rinnovo, per ulteriori 3 anni, e proroga tecnica, pari a 6 mesi, per un importo stimato di euro **966.056,00**;

tenuto conto che:

- l'incentivo è stato previsto nel quadro economico di progetto ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023 con finalità contabile e di accantonamento per gli adempimenti connessi alla costituzione del fondo ivi previsto;
- si rimanda, per le modalità e i criteri di ripartizione tra i soggetti indicati nell'allegato I.10 del d.lgs 36/2023 e per le finalità indicate dall'articolo 45 citato, alla contrattazione decentrata integrativa del personale e al regolamento dell'Amministrazione Comunale;
- ai fini di quanto previsto dall'art 45 comma 2 del D.l.gs. 36/2023, l'incentivo previsto è pari al 0,75 % dell'importo posto a base di gara e il gruppo di lavoro individuato per lo svolgimento delle funzioni tecniche è costituito da: Elisa Righi, Simona Beneventi,

Elena Goldoni, Lucia Grasso;

visto ed esaminato il Progetto, Allegato A, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023, costituito dai seguenti elaborati, tutti allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

- All. 1 "Capitolato speciale";
- All. 2 "Tabella manodopera";
- All. 3 "Modulo offerta economica";
- All. 4 "Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte" dove sono stabiliti i requisiti minimi conformi al D.Lgs. n. 36/2023 che i concorrenti devono possedere per partecipare alla gara;

dato atto che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

dato atto che la copertura della spesa avviene con Finanziamenti e Avanzo Vincolato 2023 che vengono accertati ed impegnati tutti sul 2023, con successiva reimputazione all'anno 2024 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;

visto l'art. 175 c. 5-quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità, i responsabili della spesa possono, per ciascuno degli esercizi di bilancio, effettuare "le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta";

visto inoltre l'art. 19, del vigente regolamento di contabilità, che attribuisce ai dirigenti/responsabili dei servizi la succitata competenza, di cui all'art. 175 c. 5-quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

richiamati:

- il D. Lgs. 36/2023;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267, art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 179 "Accertamento" ed art. 183 "Impegno di spesa";
- il D.Lgs. n. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 37 "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" in base al quale occorre assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 50/2016, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 dello stesso D. lgs.

50/2016;

visti:

- il vigente Regolamento dell'Unione di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio n. 56 del 13/12/2017;
- il vigente Regolamento dei contratti approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 33 del 02/12/2015 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio dell'Unione T.d.A. n° 7 del 19/05/2021;

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

di approvare, secondo quanto riportato in premessa, l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di "Progetti, servizi e attività rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri" per anni tre, con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, presumibilmente dal 11/11/2023 al 10/11/2026, con affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

di disporre che l'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà individuata da parte di apposita Commissione Giudicatrice, nominata con successivo atto dirigenziale, secondo la seguente parametrizzazione:

- offerta tecnica: massimo punti 75;
- offerta economica: massimo punti 25;

di approvare il Progetto, Allegato A, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023, costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

- All. 1 "Capitolato speciale";
- All. 2 "Tabella manodopera";
- All. 3 "Modulo offerta economica";
- All. 4 "Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte" dove sono stabiliti i requisiti minimi conformi al D.Lgs. n. 36/2023 che i concorrenti devono possedere per partecipare alla gara;

di dare atto che alla documentazione, sopra elencata, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, potranno essere apportate modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

di dare atto che:

- l'importo posto a base di gara per l'affidamento del servizio in oggetto è pari ad euro **445.872,00** oltre IVA 22%, comprensivi di euro 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a

ribasso,

- l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € **343.100,16**,

- l'importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dei costi derivanti da eventuali opzioni (rinnovo per ulteriori 3 anni e proroga tecnica di 6 mesi), ammonta ad € **966.056,00** oltre IVA 22%,

di prevedere quindi il seguente piano finanziario comprensivo d'IVA al 22%:

Voce di bilancio	3380.00.78	3380.00.14 (FSL quota Regionale – confluito in Avanzo vincolato)	3380.00.14 (FSL quota Regionale)	3380.00.14 (FSL quota Nazionale)	TOTALE ANNUO
Annualità 2023	Euro 25.335,30	/	/	/	Euro 25.335,30
Annualità 2024	Euro 54.904,70	Euro 104.422,74	/	Euro 21.993,84	Euro 181.321,28
Annualità 2025	/	/	Euro 90.660,64	Euro 90.660,64	Euro 181.321,28
Annualità 2026	/	/	Euro 77.992,99	Euro 77.992,99	Euro 155.985,98
TOTALE COMPLESSIVO APPALTO per 3 anni					€ 543.963,84

di dare atto che, ai fini di quanto previsto dall'art 45 comma 2 del D.l.gs. 36/2023, l'incentivo per funzioni tecniche previsto è pari al 0,75 % dell'importo posto a base di gara e l'importo complessivo triennale è quindi pari a euro 3.344,04, così suddiviso:

- Anno 2023: euro 155,75,
- Anno 2024: euro 1.114,68,
- Anno 2025: euro 1.114,68,
- Anno 2026: euro 958,93;

ANNO 2023

di prenotare l'impegno pari a euro 155,75 voce di bilancio n. 3380.00.10 "Prestazioni diverse dei servizi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.01.00 "Servizi Generali Assistenza Sociale – Unione" del bilancio di previsione 2023 – 2025 (annualità 2023) per la spesa relativa agli incentivi tecnici;

di accertare euro 80.240,00, alla voce di bilancio 191.00.04 "Maggiore entrata dai comuni aderenti all'Unione del contributo in attuazione delle ordinanze di protezione civile, ulteriori disposizioni in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", Centro di Costo 05.09.02.00 "Centro servizi per l'immigrazione – Unione" (vincolo C2.1.2.5 PSP_UN) del bilancio di previsione 2023 – 2025 (annualità 2023);

di prenotare l'impegno di euro 80.240,00, voce di bilancio 3380.00.78 "Prestazioni a favore di stranieri finanziate in conseguenza degli accadimenti nel territorio dell'Ucraina", Centro di Costo 05.09.02.00 "Centro servizi per l'immigrazione – Unione" (vincolo C2.1.2.5 PSP_UN) del bilancio di previsione 2023 – 2025 (annualità 2023);

di prenotare l'impegno di euro 104.422,74 quale quota del FSL 2022 Quota Regionale confluito in Avanzo Vincolato riassegnato al settore come da citata Determinazione n. 382/2023 (vincolo C2.1.2.2.99FRT_UN) alla voce di bilancio 3380.00.14 "Prestazioni

finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del bilancio di previsione 2023 - 2025 (annualità 2023);

di dare atto che l'esecuzione dei servizi è nell'anno 2023 per euro 25.491,05, nell'anno 2024 per euro 182.435,96, nell'anno 2025 per euro 182.435,96 e nell'anno 2026 per euro 156.944,91, pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art. 183 Tuel, è nell'anno 2023 per euro 25.491,05, nell'anno 2024 per euro 182.435,96, nell'anno 2025 per euro 182.435,96 e nell'anno 2026 per euro 156.944,91;

di dare atto che si rende necessario procedere alle seguenti variazioni di bilancio 2023 - 2025, di competenza e di cassa, per adeguare i cronoprogrammi della spesa, di cui in dettaglio all'**Allegato 1** del presente atto:

ANNUALITÀ 2023

a. VARIAZIONI DI COMPETENZA:

- i. Storno da competenza a fondo pluriennale vincolato di spesa dell'importo di Euro 54.904,70 previsto alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 4 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi", Voce di bilancio n. 3380.00.78 "Prestazioni a favore di stranieri finanziate in conseguenza degli accadimenti nel territorio dell'Ucraina", Centro di Costo 05.09.02.00 "Centro servizi per l'immigrazione - Unione";
- ii. Storno da competenza a fondo pluriennale vincolato di spesa dell'importo di Euro 104.422,74 previsto alla previsto alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi", Voce di bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali",

b. VARIAZIONI DI CASSA:

- i. Storno di Euro 54.904,70 dalla Voce di bilancio n. 3380.00.78 "Prestazioni a favore di stranieri finanziate in conseguenza degli accadimenti nel territorio dell'Ucraina", Centro di Costo 05.09.02.00 "Centro servizi per l'immigrazione - Unione" a favore della voce di bilancio n. 740.00.01 "FONDO DI RISERVA DI CASSA", Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 1 "Fondo di riserva", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 10 "Altre spese correnti",
- ii. Storno di Euro 104.422,74 dalla Voce di bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" a favore della voce di bilancio n. 740.00.01 "FONDO DI RISERVA DI CASSA", Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 1 "Fondo di riserva", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 10 "Altre spese correnti";

ANNUALITÀ 2024 – VARIAZIONE DI COMPETENZA:

- Reiscrizione dell'importo di Euro 54.904,70 in competenza alla Missione 12 Diritti

sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”, Titolo 1 “Spese correnti”, Macroaggregato 3 “Acquisto di beni e servizi”, Voce di bilancio n. 3380.00.14 “Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.03.00 “Fondi sociali”,

- Reiscrizione dell’importo di Euro 104.422,74 in competenza alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 4 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”, Titolo 1 “Spese correnti”, Macroaggregato 3 “Acquisto di beni e servizi”, Voce di bilancio n. 3380.00.78 “Prestazioni a favore di stranieri finanziate in conseguenza degli accadimenti nel territorio dell’Ucraina”, Centro di Costo 05.09.02.00 “Centro servizi per l’immigrazione – Unione”;

di apportare le conseguenti variazioni al piano esecutivo di gestione 2023 - 2025, come risulta dall’**Allegato n. 2**;

di reimputare l’importo di euro 54.904,70 alla voce di bilancio 3380.00.14 “Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.03.00 “Fondi sociali” del bilancio di previsione 2023 - 2025 (annualità 2024);

di reimputare l’importo di euro 104.422,74 alla voce di bilancio 3380.00.14 “Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.03.00 “Fondi sociali” del bilancio di previsione 2023 - 2025 (annualità 2024);

di accertare euro 21.993,84 quale quota del FSL 2024 quota Nazionale (vincolo C2.1.2.2.99 FRT_UN) alla voce di bilancio 215.00.01 “Trasferimenti dalla Regione per Fondi Sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.03.00 “Fondi Sociali” del bilancio di previsione 2022-2024(annualità 2024);

di prenotare l’impegno di euro 21.993,84 quale quota del FSL 2024 quota Nazionale (vincolo C2.1.2.2.99 FRT_UN) alla voce di bilancio 3380.00.14 “Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.03.00 “Fondi sociali” del bilancio di previsione 2022-2024(annualità 2024);

di prenotare l’impegno pari a euro 1.114,68 voce di bilancio n. 3380.00.10 “Prestazioni diverse dei servizi sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.01.00 “Servizi Generali Assistenza Sociale – Unione” del bilancio di previsione 2023 – 2025 (annualità 2024) per la spesa relativa agli incentivi tecnici;

ANNO 2025

di accertare euro 90.660,64 quale quota del FSL 2025 quota Regionale (vincolo C2.1.2.2.99 FRT_UN) alla voce di bilancio 215.00.01 “Trasferimenti dalla Regione per Fondi Sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.03.00 “Fondi Sociali” del bilancio di previsione 2022-2024(annualità 2025);

di prenotare l’impegno di euro 90.660,64 quale quota del FSL 2025 quota Regionale (vincolo C2.1.2.2.99 FRT_UN) alla voce di bilancio 3380.00.14 “Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell’Unione”, centro di costo 05.01.03.00 “Fondi sociali” del bilancio di previsione 2022-2024(annualità 2025);

di accertare euro 90.660,64 quale quota del FSL 2025 quota Nazionale (vincolo C2.1.2.2.99 FRT_UN) alla voce di bilancio 215.00.01 “Trasferimenti dalla Regione per Fondi

Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del bilancio di previsione 2022-2024 (annualità 2025);

di prenotare l'impegno di euro 90.660,64 quale quota del FSL 2025 quota Nazionale (vincolo C2.1.2.2.99 FRT_UN) alla voce di bilancio 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del bilancio di previsione 2022-2024 (annualità 2025);

di prenotare l'impegno pari a euro 1.114,68 voce di bilancio n. 3380.00.10 "Prestazioni diverse dei servizi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.01.00 "Servizi Generali Assistenza Sociale – Unione" del bilancio di previsione 2023 – 2025 (annualità 2025) per la spesa relativa agli incentivi tecnici;

di dare atto che gli accertamenti e impegni di spesa per l'annualità 2026 saranno assunti a seguito dell'approvazione del rispettivo Bilancio di previsione;

di dare atto che la Stazione appaltante procederà a valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

di disporre che si possa procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924;

di disporre, altresì, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 o lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;

di dare atto che:

- il CUI assegnato al servizio è **S03069890360202300024**;
- i pagamenti saranno effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e successive modifiche mediante bonifico sul conto corrente dedicato del contraente;

di stabilire che il Contratto con l'Impresa aggiudicataria sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

di stabilire inoltre che:

- in base a quanto previsto dal D.Lgs. 192/2021, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;
- conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010";

di demandare la predisposizione e l'espletamento della gara in oggetto alla Stazione Unica Appaltante (SUA) dell'Unione delle Terre d'Argine, ai sensi della convenzione per il conferimento all'Unione Terre d'Argine delle funzioni e delle attività correlate all'acquisizione

di lavori, servizi e forniture citata in premessa e secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia;

di inoltrare alla Stazione Unica Appaltante (SUA) dell'Unione Terre d'Argine apposita istanza di attivazione per lo svolgimento della procedura aperta prevista per l'affidamento della gara in oggetto, così come specificato in premessa;

di dare atto che:

- l'approvazione dei documenti di gara (bando/disciplinare di gara e relativi eventuali allegati) verrà effettuata con successivo provvedimento a cura della alla Stazione Unica Appaltante istituita nell'ambito dell'Unione Terre d'Argine, come specificato nelle premesse;
- la pubblicazione e gli altri adempimenti procedurali saranno svolti nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente;
- per l'esecuzione di tutte le procedure necessarie per l'esperimento della gara, per la proposta di aggiudicazione e per l'aggiudicazione è competente la SUA dell'Unione delle Terre d'Argine, cui verrà trasmessa apposita istanza di attivazione in merito;
- la Stazione Unica Appaltante dell'Unione Terre d'Argine acquisirà sul portale A.N.A.C. un apposito C.I.G. quadro per l'espletamento della procedura di gara e per i controlli amministrativi sull'aggiudicatario e, successivamente all'aggiudicazione, il Settore Servizi Sociali dell'Unione acquisirà un C.I.G. derivato dal predetto C.I.G. che tratterà il contratto e i flussi finanziari legati allo stesso;
- ai fini della determinazione dell'importo del CIG quadro da assumere per la gara in oggetto, sono state prese in considerazione le eventuali opzioni (rinnovo per ulteriori 3 anni e proroga di 6 mesi) per un importo complessivo pari a euro **966.056,00**;

di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.l.gs 36/2023, è il Dott. Terenziani Massimo, Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine;

di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dott.ssa Elisa Righi, Coordinatrice responsabile Servizio Inclusione, casa, assistenza economica del Settore Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine;

di assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione amministrazione trasparente;

di assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 29 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (fino al 31.12.2023) e 37 del D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi di gara e contratti e sul Sistema informativo telematico appalti della regione Emilia Romagna (SITAR);

di dare mandato al Settore Finanziario di provvedere alla comunicazione alla Giunta delle variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Il Dirigente
TERENZIANI MASSIMO

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, co. 2 lett.a) del D.Lgs. 36/2023, del servizio denominato " Progetti, servizi e attività rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri" per anni 3. Approvazione Progetto. Utilizzo Avanzo Vincolato. Prenotazione impegni di spesa

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG E CUP	Impegno N.
155,75	1.03.02.99.999	33800010	2023		01491
1.114,68	1.03.02.99.999	33800010	2024		00390
21.993,84	1.03.02.99.999	33800014	2024		00391
1.114,68	1.03.02.99.999	33800010	2025		00138
90.660,64	1.03.02.99.999	33800014	2025		00139
90.660,64	1.03.02.99.999	33800014	2025		00140
958,93	1.03.02.99.999	33800010	2026		00052
77.992,99	1.03.02.99.999	33800014	2026		00053
77.992,99	1.03.02.99.999	33800014	2026		00054

Euro	Piano Finanziario	Capitolo - Articolo	Esercizio	Accertamento N.	Descrizione
21.993,84	2.01.01.02.001	2150001 -	2024	00033	Trasferimenti dalla Regione per Fondi Sociali dell'Unione
90.660,64	2.01.01.02.001	2150001 -	2025	00021	Trasferimenti dalla Regione per Fondi Sociali dell'Unione
90.660,64	2.01.01.02.001	2150001 -	2025	00022	Trasferimenti dalla Regione per Fondi Sociali dell'Unione
77.992,99	2.01.01.02.001	2150001 -	2026	00002	Trasferimenti dalla Regione per Fondi Sociali dell'Unione
77.992,99	2.01.01.02.001	2150001 -	2026	00003	Trasferimenti dalla Regione per Fondi

					Sociali dell'Unione
--	--	--	--	--	---------------------

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:
FAVOREVOLE.

04/09/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Riaccertamento Ordinario Residui - Uscite
Situazione al 1 Gennaio 2024
Determina con numero progressivo di settore DX n* 2664 del 18-08-2023

Impegno Descrizione/Oggetto Capitolo	Servizio Assegnatario Estremi atto assunzione	Importo	Tipo di Esigibilità	Trattamento del Residuo	2023	Reimputazioni - Reiscrizione
2023/01447 Prestazione a favore di stranieri finanziata in conseguenza accadimenti Ucraina 1204103 / 03380.00.78	26 00 00 00 DX 2664-18-08-2024	80.240,00	Obbligazione Affidamento Esigibile	X Reimputato Reiscrizione Conservato Eliminato	X 25.335,30	DC 2024 - 00373 Euro 54904,7
Note Eliminato: Reimputazione per variazione esigibilità prestazione stranieri accadimenti territori Ucraina						
2023/01451 (VINAV) Prestazione stranieri "Progetti, servizi e attività rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri" a seguito accadimenti territori Ucraina 1207103 / 03380.00.14	26 00 00 00 DX 2664-18-08-2023	104.422,74	Obbligazione Affidamento Esigibile	X Reimputato Reiscrizione Conservato Eliminato	X	DC 2024 - 00372 Euro 104422,74
Note Eliminato: Reimputazione per variazione esigibilità prestazione stranieri accadimenti territori Ucraina						

Riaccertamento Ordinario Residui - Uscite
Situazione al 1 Gennaio 2024
Determina con numero progressivo di settore DX n* 2664 del 18-08-2023

Impegno Descrizione/Oggetto Capitolo	Servizio Assegnatario Estremi atto assunzione	Importo	Tipo di Esigibilità	Trattamento del Residuo	2023	Reimputazioni - Reiscrizione		
						2024	2025	2026
Totale Titolo S - 1		184.662,74		Reimputato		159.327,44	0,00	0,00
Spese correnti				Reiscrizione		0,00	0,00	0,00
				Conservato	25.335,30			
				Eliminato	0,00			
Totale Generale		184.662,74		Reimputato		159.327,44	0,00	0,00
				Reiscrizione		0,00	0,00	0,00
				Conservato	25.335,30			
				Eliminato	0,00			

Atto Assunzione: DX N.2664 DEL 18/08/2023

Missione/Programma/Titolo/Macroaggregato		ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Titolo/Tipologia/Categoria								
Fondo pluriennale vincolato destinato alle spese correnti		Prec	2.382.922,86			1.183.971,80		364.530,98
		V+	0,00			159.327,44		0,00
		V-	0,00			0,00		0,00
		Ass	2.382.922,86			1.343.299,24		364.530,98
S/12.4.1.3		Prec	316.783,00	0,00	310.516,09	81.803,00	0,00	80.803,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		V+	0,00	54.904,70	0,00	54.904,70	0,00	0,00
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		V-	54.904,70	0,00	54.904,70	0,00	0,00	0,00
- Spese correnti		Ass	261.878,30	54.904,70	255.611,39	136.707,70	0,00	80.803,00
Acquisto di beni e servizi								
S/12.7.1.3		Prec	4.525.592,63	520.440,35	4.735.390,82	4.733.047,37	157.530,98	4.516.668,98
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		V+	0,00	104.422,74	0,00	104.422,74	0,00	0,00
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		V-	104.422,74	0,00	104.422,74	0,00	0,00	0,00
- Spese correnti		Ass	4.421.169,89	624.863,09	4.630.968,08	4.837.470,11	157.530,98	4.516.668,98
Acquisto di beni e servizi								
S/20.1.1.10		Prec	203.000,00	0,00	722.390,35	203.000,00	0,00	203.000,00
- Fondi e accantonamenti		V+	0,00	0,00	159.327,44	0,00	0,00	0,00
- Fondo di riserva		V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese correnti		Ass	203.000,00	0,00	881.717,79	203.000,00	0,00	203.000,00
Altre spese correnti								
TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)		V+	0,00		0,00	159.327,44		0,00
		V-	0,00		0,00	0,00		0,00
TOTALE ATTO (PARTE SPESA)		V+	0,00	159.327,44	159.327,44	159.327,44	0,00	0,00
		V-	159.327,44	0,00	159.327,44	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (Verifica quadratura atto)		E-S	0,00		0,00	0,00		0,00

Codice e descrizione voce di bilancio		ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2025	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Codice e descrizione piano finanziario								
Fondo pluriennale vincolato destinato alle spese correnti	Prec	2.382.922,86			1.183.971,80		364.530,98	
	V+	0,00			159.327,44		0,00	
	V-	0,00			0,00		0,00	
	Ass	2.382.922,86			1.343.299,24		364.530,98	
Totale E/0.0.0		V+	0,00		0,00	159.327,44		0,00
		V-	0,00		0,00	0,00		0,00
S/1204103/03380.00.78 [FIN] Prestazioni a favore di stranieri finanziate in conseguenza degli accadimenti nel territorio dell'Ucraina. 1.3.2.99.0 Altri servizi	Prec	237.780,00	0,00	194.613,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	V+	0,00	54.904,70	0,00	54.904,70	0,00	0,00	0,00
	V-	54.904,70	0,00	54.904,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass	182.875,30	54.904,70	139.708,30	54.904,70	0,00	0,00	0,00
Totale S/12.4.1		V+	0,00	54.904,70	0,00	54.904,70	0,00	0,00
		V-	54.904,70	0,00	54.904,70	0,00	0,00	0,00
S/1207103/03380.00.14 Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione 1.3.2.99.0 Altri servizi	Prec	4.213.232,63	520.440,35	4.465.932,82	4.433.687,37	157.530,98	4.228.308,98	0,00
	V+	0,00	104.422,74	0,00	104.422,74	0,00	0,00	0,00
	V-	104.422,74	0,00	104.422,74	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass	4.108.809,89	624.863,09	4.361.510,08	4.538.110,11	157.530,98	4.228.308,98	0,00
Totale S/12.7.1		V+	0,00	104.422,74	0,00	104.422,74	0,00	0,00
		V-	104.422,74	0,00	104.422,74	0,00	0,00	0,00
S/2001110/00740.00.01 Fondo di riserva 1.10.1.1.1 Fondi di riserva	Prec	203.000,00	0,00	203.000,00	203.000,00	0,00	203.000,00	0,00
	V+	0,00	0,00	159.327,44	0,00	0,00	0,00	0,00
	V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass	203.000,00	0,00	362.327,44	203.000,00	0,00	203.000,00	0,00
Totale S/20.1.1		V+	0,00	0,00	159.327,44	0,00	0,00	0,00
		V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)		V+	0,00		0,00	159.327,44		0,00
		V-	0,00		0,00	0,00		0,00
TOTALE ATTO (PARTE SPESA)		V+	0,00	159.327,44	159.327,44	159.327,44	0,00	0,00
		V-	159.327,44	0,00	159.327,44	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (Verifica quadratura atto)		E-S	0,00		0,00	0,00		0,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “Progetti, servizi e attività per l'integrazione dei cittadini stranieri”

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina il contratto per il Servizio di gestione “*Progetti, servizi e attività per l'integrazione dei cittadini stranieri*”, da svolgere nei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine con lo scopo di realizzare forme di assistenza e di facilitazione all'integrazione e alla regolarizzazione della presenza dei cittadini stranieri in Italia.

Si intende affidare la gestione del Centro Servizi Immigrazione, il servizio di mediazione linguistico culturale nell'ambito del servizio sociale territoriale e a sostegno dell'alfabetizzazione a beneficio dei servizi scolastici dell'Unione oltre ad azioni di supporto alla Consulta per l'integrazione dei cittadini stranieri dell'Unione.

ART. 2 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire direttamente i servizi, i progetti e le attività oggetto dell'affidamento, qui di seguito elencati e descritti:

1. Gestione del Centro Servizi Immigrazione

Gli sportelli informativi territoriali del Centro Servizi Immigrazione hanno funzioni di accoglienza e segretariato sociale, approfondimento normativo, consulenza giuridica, supporto alla predisposizione di pratiche amministrative, servizi di mediazione linguistico culturale e servizio di consulenza all'Amministrazione in materia di immigrazione.

Le attività del Centro vengono svolte nei territori dei 4 Comuni costituenti l'Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) e prevedono l'operatività di uno sportello fisico in ognuno degli stessi.

In ragione della complessità e variabilità della normativa nazionale si ritiene fondamentale garantire un'attività qualificata di sportello rivolta a tutti i cittadini.

I servizi e le attività del Centro Servizi Immigrazione dovranno essere conformi alle buone prassi e agli obiettivi previsti nei protocolli operativi che l'Unione delle Terre d'Argine ha sottoscritto o andrà a sottoscrivere con altri Enti, Amministrazioni, OO.SS., ecc. che a vario titolo si occupano di temi dell'immigrazione.

L'Unione aderisce a Protocolli con Prefettura e Questura di Modena per la semplificazione delle procedure amministrative relative al rilascio dei titoli di soggiorno, alla regolare permanenza sul territorio nazionale, alle procedure di ingresso e soggiorno, all'acquisizione della cittadinanza e a tutte le altre pratiche burocratiche inerenti il tema dell'immigrazione.

A tal fine alla Ditta si richiede:

- la gestione dello sportello di consulenza, orientamento ed informazione con orario di apertura al pubblico come di seguito specificato;
- la gestione di attività di supporto ai procedimenti relativi al rilascio dei permessi di soggiorno propri della Questura di Modena e al supporto dei procedimenti relativi al riconoscimento della cittadinanza e rilascio nulla osta per i ricongiungimenti familiari propri della Prefettura e di tutte le altre attività inerenti il tema dell'immigrazione;
- il collegamento e il raccordo con tutti gli sportelli informativi della rete provinciale.

Lo sportello informativo del Centro dovrà garantire interventi informativi e di assistenza a cittadini stranieri, con apertura al pubblico per almeno 48 settimane l'anno, prevedendo la chiusura di due settimane nel periodo di Ferragosto e due settimane nel periodo natalizio, dal lunedì al venerdì col seguente regime settimanale:

- Sportello di Carpi, tre volte la settimana (indicativamente due mattine di quattro ore e un pomeriggio di tre ore),
- Sportelli di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera (indicativamente una mattina di quattro ore la settimana).

È facoltà della Ditta prevedere ulteriori giornate e/o fasce orarie di apertura più ampie.

Le attività devono essere gestite da personale formato e costantemente aggiornato sulla normativa in vigore attinente le tematiche dell'immigrazione e prevedere la presenza di mediatori linguistico culturali, così come descritto al successivo punto 2.

Gli operatori degli sportelli sono preposti a svolgere attività di supporto per il disbrigo delle pratiche amministrative e segretariato sociale, attività di ascolto, orientamento e indirizzo a favore dell'utenza sull'estesa rete dei servizi ed opportunità presenti nel territorio, nell'ottica di fornire o individuare proposte e possibili percorsi rispetto alle varie problematiche degli utenti stessi (regolarizzazioni, ricongiungimenti, titoli di soggiorno, cittadinanze, servizi del territorio, scuola, casa, lavoro, ecc.).

Si chiede alla Ditta in sede di presentazione dell'offerta tecnica di sviluppare i raccordi e le connessioni con tutti i servizi del territorio, valorizzando la messa in rete delle competenze specialistiche. Nello specifico, si chiede la descrizione di specifiche modalità di raccordo da prevedere con i servizi e/o con i singoli operatori per svolgere attività di consulenza sui singoli casi o tipologie di problematiche.

La Ditta inoltre dovrà supportare il Servizio Sociale Territoriale e gli altri servizi del territorio nella costruzione di buone prassi per gestire i rapporti con Ambasciate e rappresentanze consolari, anche prevedendo specifiche consulenze.

Nell'ambito delle attività del Centro Servizi Immigrazione potranno essere richiesti interventi di raccordo e coordinamento rispetto ad altre progettazioni dell'Unione Terre d'Argine nell'ambito dell'immigrazione (progettazioni FAMI, SAI, relazioni con soggetti gestori di Centri di Accoglienza Straordinari, ecc.).

In collegamento con le attività di sportello, la Ditta dovrà assicurare un'attività di back office a supporto della realizzazione di tutti i servizi amministrativi e di raccordo richiesti per l'esecuzione del servizio. Tale organizzazione dovrà essere descritta nella proposta tecnica presentata in sede di offerta.

2. Servizio di mediazione linguistico culturale nell'ambito di tutte le attività del Servizio Sociale Territoriale e a supporto della funzione di accesso dell'Unione delle Terre d'Argine in area sociale.

La figura del mediatore linguistico culturale opera all'interno di servizi, strutture, enti, istituzioni e ha come compito fondamentale la facilitazione della comunicazione tra operatori e cittadini stranieri e loro familiari.

Qualora la comunicazione con l'utenza sia resa difficile dalla mancanza di conoscenza della lingua italiana l'operatore interessato, con le modalità predefinite dal servizio, avrà cura di richiedere un intervento attivare di mediazione linguistico- culturale adeguato.

Gli sportelli del Centro Servizi Immigrazione dovranno garantire la realizzazione del servizio da svolgersi con le seguenti modalità:

- *presso le sedi degli Sportelli*, con presenza in loco di mediatori in giorni e orari determinati dal coordinatore dello Sportello, con rotazione delle principali lingue

- *a chiamata programmata*. La mediazione può comportare interventi molto differenziati e richiedere diverse modalità di coinvolgimento: ascolto, accompagnamento, sostegno, orientamento, informazione, traduzione linguistica e consulenza su aspetti legati all'appartenenza culturale. Gli operatori del Centro Servizi Immigrazione, deputati all'organizzazione del servizio, definiscono i requisiti ai quali il/i mediatore/i deve corrispondere per i singoli interventi: nazionalità, lingue parlate o scritte, eventualmente sesso, provenienza, disponibilità in determinate fasce orarie, accettazione da parte delle comunità, ecc. In talune situazioni possono essere richieste prestazioni di mediatori con carattere di urgenza, principalmente per le attività del Servizio Sociale. In tali casi l'aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità di mediatori, di varie lingue, entro un massimo di 24 ore dalla chiamata.

I mediatori coinvolti devono garantire professionalità, riservatezza, neutralità, rispetto degli impegni presi, degli orari e delle modalità di intervento concordate, disponibilità alla collaborazione con il servizio.

Gli Sportelli assicurano, ove necessario, colloqui individuali e/o collettivi agli utenti quando la particolarità dell'attività di consulenza/informazione lo prevede.

Le modalità e le sedi delle prestazioni sono di volta in volta definite d'intesa con i Responsabili dei servizi coinvolti.

Nell'ambito delle attività dei mediatori culturali dovrà essere previsto il servizio di traduzioni di testi brevi, comunque non superiori a una cartella.

In particolare, il servizio di traduzione, compreso del servizio di mediazione linguistico culturale negli ambiti del sociale e dell'istruzione, dovrà essere fornito principalmente nelle lingue inglese, francese, hindi, urdu, punjabi, arabo, cinese e in altre lingue che dovessero essere necessarie (riferite comunque ai principali paesi di provenienza degli immigrati presenti sul territorio). Le traduzioni riguarderanno documenti, disposizioni, moduli, lettere, ecc... che consentano la promozione di una corretta comunicazione tra servizi ed utenti, sia in ambito sociale che scolastico.

Si prevede un tetto massimo di n. **2000** ore su base annua di attività di mediazione linguistica e culturale nelle lingue da individuare all'interno del progetto gestionale sulla base delle esigenze e le caratteristiche del territorio.

3. Servizio di mediazione linguistico culturale e sostegno all'alfabetizzazione nell'ambito dei Servizi Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine

Il servizio di mediazione linguistico culturale in ambito scolastico, come previsto da protocollo relativo al servizio di mediazione linguistico culturale negli istituti Comprensivi e direzioni didattiche dell'Unione Terre d'Argine, prevede le seguenti possibili modalità d'intervento:

- Sostegno linguistico e accoglienza per gli alunni con cittadinanza non italiana appena arrivati dai loro paesi;
- Accompagnamento nel primo inserimento scolastico e analisi delle eventuali problematiche emerse nelle dinamiche di classe;
- Confronto con educatori/insegnanti di riferimento in relazione ai servizi attivati;
- Facilitazione delle comunicazioni scuola-famiglia nei momenti di colloquio relativi all'andamento scolastico degli alunni, durante la consegna delle schede di valutazione e nell'informazione sulle iniziative particolari della vita scolastica;
- Valorizzazione e supporto delle esperienze formative e/o laboratoriali e di tutte le eventuali azioni messe in campo in prospettiva interculturale nei vari contesti scolastici;
- Facilitazione dei rapporti iniziali tra le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana ed altri enti, al fine di un'eventuale "presa in carico", in particolare nei casi di

rilevazione di dubbi, da parte di educatori/insegnanti, in merito ad eventuali disturbi di apprendimento o disabilità.

Il servizio di mediazione linguistico culturale nell'ambito dei Servizi Scolastici prevede, in generale, ogni tipologia d'intervento legato alle finalità dell'art.12 "Le politiche interculturali" del vigente Patto per la Scuola 2021-2025 approvato con del. Consiglio Unione Terre d'Argine n.15 del 27/9/2021.

Il servizio di mediazione linguistico culturale interviene, pertanto, a richiesta e nel rispetto delle modalità espresse, nell'ambito dei percorsi interculturali diversificati, promossi dalla Commissione Intercultura del Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado; in seguito ad accordo specifico con l'Ente Locale, il servizio sarà estendibile fino alle scuole secondarie di 2° grado, al Centro di Formazione Professionale Nazareno e, in seguito a progetti specifici di rete, al Centro Provinciale d'Istruzione degli adulti Modena 1-sede di Carpi.

Le azioni promosse dalla Commissione Intercultura del Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine sono:

- Il Centro Unico di iscrizione (nel territorio di Carpi);
- I Corsi di Full immersion per la primaria e le Classi di accoglienza per la secondaria di 1°;
- I Corsi di insegnamento di italiano L2;
- I percorsi interculturali e la formazione dei docenti;
- La proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola dell'infanzia;
- Corsi pomeridiani di approfondimento della lingua per lo studio destinati ad alunni delle scuole secondarie di primo grado.

Si prevede un tetto massimo n. **1400** ore ad anno scolastico, da intendersi, prevalentemente, dal mese di settembre al mese di giugno compresi, presso i nidi e le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado, comunali, statali e paritarie di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, comprendenti la mediazione linguistico - culturale e/o attività di traduzione scritta. Per attività specifiche legate al Patto per la scuola, potranno essere richiesti interventi anche nel mese di luglio e agosto.

I servizi educativi e le istituzioni scolastiche presso cui è possibile attivare il servizio sono:

Nidi d'infanzia comunali: Campogalliano: Micro nido part time Cattani, nido Il Flauto Magico; Carpi: Melarancia (part time), Orso Biondo, Pollicino, Pettiroso, Scarabocchio, La Tartaruga, Centro Giochi Scubidù (presso la nuova sede di via De Amicis); Novi di Modena: Aquilone di Novi, Girotondo di Rovereto; Soliera: Arcobaleno, Roncaglia, Grillo Parlante.

Nidi d'infanzia convenzionati: Cipi, Re Mesina; Colorado; Sacro Cuore;

Scuole d'infanzia comunali: Campogalliano: Sergio Neri; Carpi: Arcobaleno, Coccinella, Le Chioccioline, Pegaso, Peter Pan, Zigo Zago, Acquerello (1 sezione a Cortile), Balena Blu (5 sezioni in convenzione).

Scuole d'infanzia paritarie: Campogalliano: Angeli Custodi; Carpi: A. e U. Bassi, Caduti in Guerra, Figlie della Provvidenza, La Casa dei bambini di Mary Poppins; Mamma Nina, Matilde Cappello, S. Cuore; Novi di Modena: S. Michele; Soliera: Cavazzuti, S. Giuseppe.

Scuole d'infanzia statali: Campogalliano: E. Cattani; Carpi: Munari, Andersen, Arca di Noè, Berengario, Agorà, N.Mandela, I Girasoli; Meloni, Pascoli, Sergio Neri, Novi di Modena: Ricordo ai Caduti di Rovereto, Sorelle Agazzi; Soliera: Muratori, N. Bixio.

Scuole primarie statali: Campogalliano: G. Marconi; Carpi: Coll Lugli di Santa Croce; Collodi, Don Milani, Fanti, Frank, Gasparotto di Fossoli, Giotto, Leonardo Da Vinci, Martiri della Libertà di Budrione, Pascoli, Pertini, Rodari, Saltini, Verdi, Novi di Modena: A. Frank, C. Battisti di Rovereto; Soliera: Garibaldi, C. Menotti di Limidi, C. Battisti di Sozzigalli

Scuole secondarie di primo grado statali: Campogalliano: G. Bosco, Istituto Comprensivo Campogalliano; Carpi: G. Fassi, Istituto Comprensivo Carpi 2; M.Hack, Istituto Comprensivo Carpi 3; O. Focherini, Istituto Comprensivo Carpi Nord; A. Pio, Istituto Comprensivo Carpi Centro; Novi di Modena: R. Gasparini sede di Rovereto e sede di Novi di Modena, Istituto Comprensivo Novi; Soliera: F.lli. Sassi, Istituto Comprensivo Soliera.

Scuole secondarie di primo grado paritarie: Carpi: S.Cuore.

All'interno di tale monte ore, in casi particolari da concordare preventivamente con il settore servizi educativi e scolastici dell'UTdA, il servizio potrà essere svolto presso le sedi territoriali del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e le scuole secondarie di secondo grado di Carpi.

Scuole secondarie di secondo grado: Carpi: I.T.I. L. da Vinci, Liceo Scientifico M.Fanti, I.P.S.I.A. G. Vallauri, ITC Meucci.

Centro Provinciale Istruzione degli Adulti Modena 1- sede di Carpi

Centro di Formazione Professionale Nazareno, Carpi.

Il servizio deve essere fornito prevalentemente nelle lingue hindi, urdu, punjabi, araba, cinese, turca e in altre lingue che dovessero essere necessariamente riferite, comunque, ai principali paesi di provenienza della popolazione migrante presente sul territorio.

Il servizio deve prevedere un coordinamento nonché procedure di attivazione specifiche standardizzate degli interventi che accolgano le richieste dei singoli istituti scolastici di mediazione linguistico-culturale, in costante e diretta relazione con il/la referente del settore servizi educativi e scolastici dell'Unione e con i/le referenti dalla Commissione Intercultura del Patto per la Scuola dell'Unione per le diverse istituzioni scolastiche.

La ditta affidataria deve garantire un tempo congruo di risposta alla richiesta di attivazione del servizio.

Il numero di ore effettivamente richiesto per servizi di mediazione linguistico culturale, sia nell'ambito delle attività del Servizio Sociale Territoriale, sia nell'ambito del sostegno all'alfabetizzazione nei Servizi Scolastici può risultare differente da quanto indicato. In presenza di disponibilità di risorse finanziarie, a fronte di manifeste esigenze, il DEC potrà, su richiesta della ditta, autorizzare prestazioni per un monte ore superiore a quanto indicato in questo e nel precedente punto 2. Previa autorizzazione sono ammesse compensazioni fra le ore di mediazione afferenti alle 2 voci. Non saranno in ogni caso riconosciute alla ditta compensi per prestazioni eccedenti il monte orario annuale, se non espressamente autorizzate.

4. Azioni di supporto alla Consulta per l'Integrazione dei cittadini stranieri dell'UTdA

Con l'obiettivo di favorire i processi di integrazione e scambio tra le comunità di appartenenza, la Ditta affidataria dovrà provvedere all'individuazione di un referente a supporto delle attività attribuite alla Presidenza della Consulta per l'integrazione dei cittadini stranieri dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il supporto alla Consulta dovrà riguardare prioritariamente:

- convocazione degli incontri e organizzazione logistica degli stessi, compresa l'individuazione di una sala con capienza adeguata (min 25 persone)
- stesura dei verbali
- predisposizione dei documenti e degli atti della Consulta
- organizzazione delle commissioni di lavoro

Il referente dovrà operare secondo le indicazioni della Presidenza e del Comitato Esecutivo della Consulta e garantire il funzionamento della stessa nel rispetto di quanto contenuto nell'apposito Regolamento.

La Ditta affidataria dovrà provvedere inoltre, tramite la propria struttura organizzativa e sulla base del progetto gestionale che descriverà nella proposta tecnica, alle attività di promozione e

comunicazione della Consulta attraverso un piano integrato annuale con finalità di promozione della coesione sociale nel territorio dell'Unione.

Si richiede, in particolare, la realizzazione di un programma di attività di comunicazione integrata e relativo set di strumenti messi a disposizione (digitali e/o cartacei) oltre al monitoraggio delle iniziative, realizzate in proprio o in collaborazione con altre associazioni territoriali.

Si richiede inoltre alla Ditta affidataria di provvedere alla pianificazione, organizzazione e realizzazione di almeno un'iniziativa annuale di promozione della conoscenza delle diverse realtà presenti nel territorio dell'Unione. In particolare, la ditta dovrà elaborare insieme alla Consulta, anche tramite le sue commissioni, un progetto/iniziativa pubblica che coinvolga tutta la cittadinanza da realizzarsi sulla base delle risorse disponibili senza ulteriori oneri per l'UTdA.

ART. 3 – SEDI, STRUMENTI E MEZZI

Per lo svolgimento delle attività del Centro Servizi Immigrazione, la Ditta Affidataria dovrà provvedere all'individuazione di una sede adeguata per lo svolgimento delle attività relative nel territorio del comune di Carpi, mentre presso i Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera verranno messi a disposizione dalla committente spazi adeguati per il ricevimento.

La sede del Centro Servizi Immigrazione di Carpi dovrà essere adatta al ricevimento del pubblico e prevedere gli spazi idonei. Gli spazi dovranno essere completamente arredati, dotati di servizi e di tutte le strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività richieste (mobilio, attrezzatura tecnica e accesso alle reti informatiche), con particolare attenzione alla funzione di front office (ad es. sistemi di gestione dell'accesso). Si richiede l'attivazione di almeno una linea telefonica dedicata.

I locali dovranno essere ubicati sul territorio del comune di Carpi ed essere facilmente accessibili al pubblico, sia in termini di fruibilità che in termini di vivibilità e sicurezza, anche con riferimento a persone con disabilità.

Tali locali dovranno essere disponibili fin dall'inizio del contratto pertanto in sede di gara la ditta affidataria si impegnerà ad attivare la sede all'avvio del servizio.

Per lo svolgimento delle attività di sportello presso i comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, l'Unione delle Terre d'Argine mette a disposizione della ditta appaltatrice, in uso gratuito, appositi locali presso le sedi delle amministrazioni comunali, mobilio, attrezzatura tecnica e accesso alle reti informatiche, che saranno consegnati con appositi verbali al momento dell'effettivo avvio delle attività.

L'Unione garantirà l'accesso agli applicativi e alle banche dati necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto. Con atto integrativo successivo verranno elencati e definiti gli applicativi rispetto ai quali sarà consentito l'accesso nonché le relative regole tecniche ed amministrative di utilizzo, nel rispetto anche della normativa in materia di privacy.

Qualora la ditta affidataria, in accordo con il Responsabile Unico del Progetto (d'ora in avanti RUP), dovesse inserire nuovi software di proprietà per la gestione di dati, procedure, sistemi informativi dovrà concederne la licenza d'uso a tempo illimitato all'Unione stessa, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

ART. 4 – PERSONALE IMPEGNATO NEL SERVIZIO

Le attività e i servizi richiesti nel presente capitolato richiedono un modello di lavoro di rete, con metodi definiti e concordati tra i diversi soggetti coinvolti per garantire ai destinatari finali risposte

adeguate alla complessità dei bisogni. L'impegno dei servizi e delle figure professionali coinvolte dovrà quindi essere quello di dare centralità sia alla realtà delle persone provenienti da culture diverse, sia alle istanze e ai bisogni di informazione e conoscenza, formazione e socializzazione che il contesto locale esprime nei confronti delle comunità straniere e delle problematiche connesse.

Il modello professionale deve essere in grado di esprimere:

- una forte flessibilità e adattabilità alle diverse condizioni del contesto e degli utenti, ed ai cambiamenti dei bisogni dei singoli individui e delle comunità nel tempo;
- una forte continuità di azione degli operatori, sul piano delle metodologie utilizzate, dei contenuti dell'intervento, delle modalità di interazione e di relazione con il contesto e con l'utente di cultura diversa, per garantire condizioni di fiducia e di sicurezza sia al contesto, sia all'utente stesso;
- un'intensa e sistematica integrazione professionale ed operativa tra tutte le figure professionali e dell'associazionismo che interagiscono con il contesto e con gli utenti, per incrementare il grado di flessibilità e di capacità di risposta complessiva della rete dei servizi, per garantire l'efficacia dell'intervento su bisogni complessi, per promuovere forme di accoglienza e prevenire forme di emarginazione e rifiuto;
- una capacità di lettura e di individuazione di strumenti e di risposte, anche immediate ed urgenti, rispetto alle dinamiche determinate dalla presenza e dai bisogni di cittadini di culture diverse all'interno di un contesto predeterminato ed altamente strutturato, coinvolto in un processo di cambiamento.

Il lavoro di équipe è considerato lo strumento privilegiato per la realizzazione dell'integrazione delle competenze, per una buona comunicazione fra gli operatori e per la costruzione di una dimensione e di un'identità di gruppo che permetta il potenziamento delle relazioni e connessioni con i servizi istituzionali già operanti. Tutta l'attività deve essere orientata al cittadino e alla flessibilità.

L'impresa aggiudicataria provvede alle attività di cui al presente appalto con proprio personale e dovrà quindi disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l'adeguato svolgimento del servizio. In sede di offerta tecnica si dovranno indicare le qualifiche professionali delle figure da assegnare all'attività del presente appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria non avesse, al momento della partecipazione alla gara, già in disponibilità il personale da adibire ai servizi del presente appalto, dovrà specificatamente indicare tale fattispecie in sede di offerta tecnica, e precisare quindi le modalità di reperimento, le tipologie contrattuali alle quali intende ricorrere ed ogni altra informazione utile.

Detto personale deve essere pienamente idoneo alle mansioni per capacità e competenza professionale.

Il personale incaricato dovrà mantenere un comportamento professionalmente corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso le persone inserite, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengano nelle attività.

Il personale della ditta affidataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e a rispettare le disposizioni della normativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali, nonché dei Regolamenti e/o atti applicativi approvati o che verranno approvati nel corso della durata dell'appalto dall'Unione.

All'inizio del periodo contrattuale, la ditta affidataria dovrà fornire al RUP l'elenco nominativo, del personale impiegato per le attività oggetto del presente capitolato e il loro impegno orario e con indicazione del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra personale impiegato e l'impresa aggiudicataria, la quale si impegna inoltre a comunicare per iscritto eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

Detto elenco dovrà corrispondere a quello indicato in sede di offerta. Sono fatti salvi solo i casi di sostituzione legati a cause di forza maggiore che dovranno essere effettuati con personale in possesso dei medesimi requisiti delle figure sostituite. L'elenco dovrà essere costantemente aggiornato durante tutta la durata del contratto, anche in caso di sostituzioni temporanee.

L'impresa, con oneri a proprio carico, dovrà garantire che tutto il personale sia dotato di cartellino di riconoscimento.

Il personale e i collaboratori dell'impresa appaltatrice, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Unione Terre d'Argine (ai sensi art. 1 co. 2 D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) approvato con Delibera di Giunta Unione TdA n. 3 del 22.01.2014 e disponibile sul sito dell'Unione Terre d'Argine (<https://www.terredargine.it/attipubblici/regolamenti/11458-affari-general/73930-codice-di-comportamento-unione-tda>)

La ditta affidataria deve individuare un Responsabile unico d'appalto, con esperienza documentata sulla gestione di servizi sociali analoghi. A questa figura è attribuita la responsabilità complessiva dei servizi resi e, pertanto, dovrà interloquire con i referenti delle diverse attività individuati dall'Unione per l'esecuzione dell'affidamento.

Il Responsabile Unico d'appalto deve essere in possesso di titolo di studio adeguato (laurea magistrale o triennale) e dovrà avere maturato un'esperienza di almeno 3 anni in merito alla medesima funzione di Responsabile unico d'appalto di servizi analoghi a quello oggetto del presente capitolato. Tale figura provvederà a garantire il buon andamento del servizio e la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni di legge e del presente capitolato e garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile al direttore dell'esecuzione del contratto (d'ora in avanti DEC).

La Ditta deve, inoltre, garantire un numero adeguato di operatori per gestire la complessità delle attività che vedono la relazione con l'utenza, siano esse informative e/o culturali.

Gli operatori, oltre a una comprovata esperienza nell'ambito dell'integrazione sociale, delle attività rivolte anche alla popolazione immigrata, di gestione di relazioni organizzative complesse in ambito interculturale, devono possedere:

- diploma superiore o laurea;
- competenze specifiche in materia di normativa sull'immigrazione e in ambito interculturale;
- esperienze presso sportelli aperti al pubblico/relazione di aiuto.

Per i mediatori linguistico culturali, che hanno il compito di rendere possibile e facilitare la comunicazione e la comprensione, sia a livello linguistico che culturale, tra l'utente e l'operatore di un servizio o ente pubblico, la Ditta deve garantire l'individuazione di figure con adeguata esperienza e/o competenza nell'area linguistica-culturale per cui si richiede l'intervento.

Eventuali sostituzioni di personale assente devono essere garantite con carattere di urgenza (per tutti i servizi deve essere garantita l'apertura) e con personale in possesso delle caratteristiche richieste.

In ogni caso il RUP conserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale non ritenuto idoneo a insindacabile giudizio dell'Unione.

ART. 5 – DURATA

Il servizio verrà affidato per un periodo di 3 (tre) anni, presumibilmente dal 11/11/2023 al 10/11/2026, con decorrenza dalla data reale di avvio del servizio a partire dalla sottoscrizione del contratto, salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione anticipata del servizio; in tal caso il servizio inizierà dalla data che sarà

comunicata dal RUP , a seguito della sottoscrizione del Verbale di inizio dello svolgimento del servizio.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata (Proroga tecnica) per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art.120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 fino ad un massimo di 6 (sei) mesi. In tal caso la Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto alle stesse condizioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, previa valutazione positiva del servizio reso, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 3 (tre) anni. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario. Si procederà al rinnovo del contratto solo a seguito di accettazione e conferma da parte dell'appaltatore.

Alla scadenza del contratto, in caso di nuova aggiudicazione con cambio di gestione, il contraente uscente si impegna a collaborare con il nuovo soggetto gestore al fine di garantire la continuità del servizio.

ART.6 - IMPORTO POSTO A BASE DI GARA, VALORE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'importo posto a base di gara per il primo triennio di contratto è pari a Euro 445.872,00, oltre ad oneri IVA, e l'importo annuale stimato è pari ad euro 148.624,00, oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. 36/2023 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad Euro 343.100,16 per il triennio. Pertanto l'importo soggetto a ribasso è pari ad € 102.771,84.

L'importo relativo al possibile rinnovo contrattuale per ulteriori 3 (tre) anni è pari ad euro 445.872,00, IVA esclusa, mentre quello relativo alla proroga tecnica di 6 (sei) mesi è pari ad euro 74.312,00, IVA esclusa, calcolati entrambi con le stesse modalità dell'importo posto a base di gara.

Ai fini dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo anche del possibile rinnovo di 3 (tre) anni e della proroga tecnica di 6 mesi, è pari ad Euro 966.056,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non economicamente conveniente suddividerlo in lotti e si ha interesse a garantire, altresì, la massima efficienza tramite una gestione unitaria dei servizi di cui trattasi.

L'appalto è finanziato con fondi da Ordinanza di protezione civile n.927/2022 a seguito di emergenza Ucraina, Fondo sociale locale quota regionale e Fondo sociale locale quota nazionale.

ART.7 - RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico di Progetto è il Dott. Massimo Terenziani del Settore dei Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine, e il Direttore dell'Esecuzione del contratto è la Dott.ssa Elisa Righi. del Settore Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine entrambi nominati con Determinazione a contrattare n. xx del xxxxxxxxxx.

Art. 8 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA SOCIALE

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, l'avvio all'esecuzione del servizio potrà essere effettuata, in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione del relativo contratto. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del servizio e qualora non adempia l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Si prevede, in accordo con la Ditta appaltatrice, una fase di avvio delle attività in cui realizzare le modalità di gestione previste nel presente appalto, al fine di garantire la qualità e la continuità con gli interventi già in atto. In particolare si prevede di sviluppare le attività, garantendo la presenza e in alcuni momenti della compresenza a giudizio insindacabile dell'UTdA di eventuale personale dell'amministrazione al fine del passaggio di consegne e informazioni atte a garantire un buon funzionamento del servizio.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Qualora l'Impresa Appaltatrice sia una Cooperativa Sociale ex legge 381/91, si ribadisce l'applicabilità del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, con particolare riferimento all'art. 37 "Cambi di gestione".

La consistenza del personale attualmente impiegato dall'operatore uscente per l'esecuzione dei servizi in essere è indicata nella relazione tecnico-illustrativa del progetto a base di gara.

Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo aggiudicatario. L'operatore economico dovrà, quindi, allegare all'interno della documentazione amministrativa un sintetico progetto di assorbimento riportando nello stesso le concrete modalità applicative della clausola sociale (num. unità di personale da riassorbire e relativo inquadramento e trattamento economico). Tale progetto non concorrerà alla valutazione dell'offerta tecnica.

La mancata presentazione del progetto – anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio espressamente previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 approvate con Delibera n. 114 del 13.02.2019 – equivale a mancata accettazione della clausola sociale e comporterà **l'esclusione dalla gara**.

ART. 9 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal DEC e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno, comportano secondo le proprie disposizioni la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente..

ART. 10 – MODIFICHE CONTRATTUALI

Sono ammesse modifiche contrattuali nei modi e nei limiti di quanto statuito dall'art. 120 del d.lgs 36/2023.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 11 – CONTINUITA' DEI SERVIZI, SOSTITUZIONE, INTERRUZIONI, SCIOPERO

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare il mantenimento, in termini quali-quantitativi, dell'organigramma presentato in fase di offerta, nonché la stabilità del personale, limitando il più possibile le sostituzioni.

L'Impresa Appaltatrice s'impegna a garantire la continuità delle attività, provvedendo alle opportune integrazioni o sostituzioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente e/o inadeguato oppure assente a qualsiasi titolo. Tutte le sostituzioni devono avvenire con la massima tempestività, possibilmente entro la giornata in cui viene rilevata l'assenza.

In caso di sostituzione il nuovo personale dovrà essere in possesso degli stessi requisiti del personale sostituito e dovrà essere preventivamente formato a cura dell'Impresa appaltatrice.

Sia all'inizio, sia nel corso di svolgimento delle attività, il RUP potrà disporre la non utilizzazione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento delle attività, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro; in tal caso l'Impresa ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per l'UTdA.

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare.

Non è consentito all'Impresa appaltatrice sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione, o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti da parte di quest'ultima. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione scritta alla stazione appaltante ai sensi della normativa vigente, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenerne i disagi all'utenza e alla collettività. Le vertenze sindacali all'interno della Ditta devono rispettare pienamente la legge 12/06/1990, n.146 e successive modifiche ed integrazioni: a tal fine la Ditta concorda con il proprio personale un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, il quale preveda il rispetto di quanto fissato dall'accordo sui livelli dei servizi essenziali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.256 del 31.10.2002, pagina 26 e seguenti.

ART. 12 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERBALE DI SOSPENSIONE

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il DEC redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del d.lgs 36/2023.

ART. 13 - CONTROLLO SUI SERVIZI E VALUTAZIONE

La Ditta deve essere dotata di un sistema di autovalutazione interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi nell'offerta. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al RUP, che può anche chiedere l'integrazione degli stessi con altri dati al fine di elaborare i controlli di gestione dei servizi pubblici di cui - fra gli altri - all'art. 196 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche e integrazioni.

La Ditta dovrà allegare alle fatture mensili un report sulle attività svolte, con i dati di attività effettuati nel corso del mese di riferimento, al fine di consentire agli incaricati dell'UTdA di provvedere alla verifica di congruità delle attività espletate e della correttezza delle stesse; deve essere allegato anche un report dettagliato indicante tutte le informazioni richieste relative ai progetti e attività affidate.

L'UTdA si riserva di effettuare controlli sull'attività appaltata, attraverso i propri dirigenti e funzionari ed ogni altro incaricato, in qualunque momento durante tutta la durata dell'appalto.

La Ditta deve adempiere a tutti gli obblighi informativi richiesti dal RUP in merito alle attività rese.

La Ditta deve predisporre un piano di valutazione della qualità interno relativo ad ogni servizio/attività oggetto del presente capitolato.

Le prestazioni rese dall'Affidatario devono essere svolte in stretta integrazione e in rapporto alla più complessiva organizzazione dell'insieme delle attività del Settore dei Servizi Sociali e degli altri Settori dell'UTdA coinvolti nel loro complesso. In particolare, l'Affidatario deve garantire adeguati livelli di coordinamento:

- con il DEC per l'insieme delle attività previste nell'appalto attraverso il Responsabile Unico della Gestione tecnica;
- con i Servizi all'interno dei quali l'Appaltatore è chiamato ad operare per alcuni progetti e attività;

Il coordinamento dei livelli sopra definiti viene garantito attraverso incontri periodici organizzati dal RUP o suo delegato.

Con periodicità almeno semestrale la Ditta deve fornire un report sulla base di indicatori che saranno concordati subito dopo l'affidamento, al fine di permettere all'UTdA di poter eventualmente riorientare le attività sulla base degli esiti conseguiti.

ART. 14 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei servizi forniti.

Ad esempio, daranno luogo all'applicazione di penali:

1. in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti assistiti da parte di operatori della ditta verrà applicata una penale di €. 2.000,00;
2. in caso di mancata sostituzione del personale: penale pari a €. 150,00 per ogni giornata in cui non ha provveduto alla sostituzione del personale;
3. in caso di inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: penale rapportata in ragione delle loro gravità all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del 5% del corrispettivo mensile;

Il DEC, con nota indirizzata al RUP propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per almeno 3 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 16 – RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs 36/2023 e del relativo allegato II.14.

ART. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità dell'esecuzione del servizio medesimo.

Le fatture relative alla gestione del Centro Servizi Immigrazione e attività di supporto alla Consulta Immigrazione saranno emesse per un valore pari a 1/12 del valore annuale di aggiudicazione, mentre i servizi di mediazione linguistico culturale verranno fatturati a misura, in funzione dei servizi effettivamente resi ad esito dell'esecuzione. Ai fini della determinazione dei compensi da fatturare, l'operatore economico indicherà nella proposta economica il prezzo offerto a corpo per ciascun servizio e la tariffa oraria per i servizi dell'appalto fatturati a misura così da determinare il quadro economico di dettaglio del contratto (1. *Gestione del Centro Servizi Immigrazione (a corpo)*, 2. *Servizio di mediazione linguistico culturale nell'ambito di tutte le attività del Servizio Sociale Territoriale e a supporto della funzione di accesso dell'Unione delle Terre d'Argine in area sociale (a misura)*, 3. *Servizio di mediazione linguistico culturale e sostegno all'alfabetizzazione nell'ambito dei Servizi Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine (a misura)* 4. *Azioni di supporto alla Consulta per l'Integrazione dei cittadini stranieri dell'UTdA (a corpo)*).

L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dall'esecuzione del servizio.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UFA4B7.

La Ditta dovrà allegare alle fatture mensili un report sulle attività svolte, con i dati di attività effettuate nel corso del mese di riferimento, al fine di consentire agli incaricati dell'UTdA di provvedere alla verifica di congruità delle attività espletate e della correttezza delle stesse; l'Amministrazione può richiedere di fornire report ulteriori recanti informazioni necessarie o utili ad adempimenti o valutazioni in merito ai servizi, in particolare relativamente alle attivazioni PRINS.

Il pagamento delle fatture avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 18 - PREZZI E LORO REVISIONE

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

La richiesta di revisione in aumento del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni trenta decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

In funzione dell'oggetto del contratto e dell'incidenza del costo del personale, ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si farà riferimento o agli indici di variazione delle retribuzioni contrattuali .

In particolare, si potrà procedere alla revisione dei prezzi qualora vengano registrati incrementi (o diminuzioni) nelle retribuzioni del personale (variazioni delle retribuzioni e delle contribuzioni obbligatorie per il personale dipendente), sopravvenuti dopo la presentazione dell'offerta contrattuale, disposti dai contratti collettivi nazionali di lavoro adottati dall'appaltatore, da integrativi provinciali o da norme di legge, non prevedibili al tempo dell'offerta e comunque in essa non previsti. La revisione per variazioni in aumento delle retribuzioni potrà essere concessa solo se l'Appaltatore avrà recepito ed applicato il nuovo contratto per tutti i suoi dipendenti impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato.

ART. 19 - PROROGA CONTRATTUALE

A norma dell'art. 120, comma 10, del d.lgs 36/2023, è ammessa la proroga contrattuale per un periodo di mesi sei (6). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per l'Ente contraente.

ART. 20 - GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia definitiva il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 21 - SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART. 22 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Impresa aggiudicataria si intende espressamente obbligata e risponderà dei danni - sia alle persone, sia alle cose - cagionati all'Unione delle Terre d'Argine o a terzi in relazione allo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, mallemando al riguardo l'UTdA e i suoi amministratori, dipendenti e collaboratori, da qualsiasi eventuale pretesa o richiesta risarcitoria, da chiunque avanzata nei confronti degli anzidetti soggetti.

A tale fine l'Impresa aggiudicataria si obbliga pertanto a stipulare con primaria compagnia assicuratrice - e a mantenere valida ed efficace per tutta la durata dell'appalto - idonea copertura assicurativa per:

- a) la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di fatti od omissioni verificatisi in relazione all'esercizio delle attività e alla prestazione dei servizi formanti nel loro complesso oggetto dell'affidamento - come descritti nel presente Capitolato d'oneri - comprese, senza eccezioni, tutte le attività accessorie e complementari rispetto alle attività e servizi principali e prevalenti;
- b) la Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per gli infortuni sofferti da tutti i prestatori d'opera addetti all'attività, inclusi i soci.

Detta assicurazione RCT/RCO dovrà prevedersi con massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:

- **euro 2.000.000,00** per sinistro;
- **euro 2.000.000,00** per persona (terzo o prestatore di lavoro) che abbia subito danni per morte o lesioni corporali;
- **euro 1.000.000,00** per danni a cose, indipendentemente dal numero dei soggetti danneggiati;

e dovrà inoltre prevedere:

relativamente alla garanzia RCT

- l'estensione del novero dei terzi a:
 - titolari e dipendenti o addetti di ditte terze (fornitori, ecc.) e, in genere, alle persone fisiche che partecipino ad attività complementari all'attività assicurata;
 - professionisti e consulenti in genere e loro prestatori di lavoro o addetti;
 - eventuali subappaltatori e loro dipendenti;
- l'estensione alla responsabilità civile derivante all'impresa per danni subiti e cagionati a terzi da persone non dipendenti (volontari, collaboratori, ecc.) e della cui opera l'impresa stessa si avvalga per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene - sia immobile, sia mobile - utilizzato per l'espletamento delle attività;
- l'estensione alla responsabilità civile per danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose dell'impresa o di persone delle quali il medesimo debba rispondere a termini di legge ovvero detenute a qualsiasi titolo dai medesimi soggetti;
- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla committenza di lavori o servizi affidati a soggetti terzi nei limiti eventualmente consentiti dal presente capitolato;

relativamente alla garanzia RCO

- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL - o eccedenti le prestazioni previste dalla richiamata disciplina - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro;
- la clausola di buona fede INAIL.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa, nei limiti minimi prescritti, dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dall'ente e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, con obbligo per l'impresa di presentare - alla scadenza di ciascun periodo assicurativo e fino al termine dell'appalto, rinnovi e/o proroghe

compresi - copia del titolo (quietanza di rinnovo o nuovo contratto quietanzato) attestante la validità della copertura assicurativa senza soluzione di continuità.

Costituirà onere a carico dell'impresa aggiudicataria il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'impresa stessa dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non risulti coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Nel caso di RTI la copertura assicurativa deve recare l'espressa previsione della sua operatività in nome e nell'interesse di tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

Art. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto con l'Impresa aggiudicataria sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire tramite bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle Entrate.

ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

La gestione del Centro Servizi Immigrazione non è subappaltabile.

Il subappalto è ammesso, per la restante parte del servizio, a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle prestazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le prestazioni prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 26 - COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del d.lgs. 36/2023. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Modena.

ART. 28 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione delle Terre d'Argine, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato codice.

Il codice di comportamento richiamato è pubblicato sul sito della stazione appaltante al seguente link:

<https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/12278-disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta-uta>

ART. 29 - NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

ART. 30 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del

trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento.

Ai fini sovresposti, al momento della stipula del contratto, il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento stipuleranno l'Accordo per il trattamento esterno dei dati, che sarà allegato al Contratto di servizio.

La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento.

La Ditta aggiudicataria sarà nominata Responsabile del trattamento dei dati che saranno raccolti e trasmessi dall'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento. Per quanto riguarda, invece, i dati che saranno raccolti successivamente dalla Ditta stessa per lo svolgimento del servizio, ad integrazione di quanto ricevuto dalla stazione appaltante, il Titolare del trattamento sarà la Ditta aggiudicataria con tutti gli obblighi e incombenze ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia.

Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “Progetti, servizi e attività per l’integrazione dei cittadini stranieri”
Tabella personale attualmente impiegato nell’appalto, CCNL cooperative sociali.

N. unità di personale	Qualifica/Ruolo (ad esempio: coordinatore, operatore, mediatore,...)	Livello di inquadramento	Ore di lavoro imputabili all’appalto in oggetto	Costo orario	Totale costo manodopera per livello/figura
1	Responsabile Unico Appalto	E2	100 ore annuali	€24,78	€ 2.478,00
3	Coordinatore Intermedio (MLC scuole;MLC sociale; CSI)	D3	480 ore annuali	€22,04	€ 10.579,20
2	Operatore	D2	1632 ore annuali	€20,64	€ 33.684,48
6	Mediatore Linguistico Culturale	D2	2976 ore annuali	€20,64	€ 61.424,64
Eventuali altri costi della manodopera (specificare)					€
Totale complessivo costo manodopera					€ 108.167

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
41012 Carpi (MO)

**APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO "Progetti, servizi e attività per l'integrazione dei cittadini stranieri"
2023-2026**

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ Prov. _____ C.F. _____
residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via
_____ n. _____ in qualità di _____
della Ditta _____ con
sede nel Comune di _____ Prov. _____ CAP _____ Via
_____ n. _____ C.F. _____ P.
I.V.A. _____ Tel _____ / _____ Fax _____ / _____ E-
mail: _____ PEC: _____

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ Prov. _____ C.F. _____ residente
nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n.
_____ in qualità di _____ della Ditta
_____ con sede nel Comune di
_____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n.
_____ C.F. _____ P.I.V.A. _____ Tel.
_____ / _____ Fax _____ / _____ E-mail: _____ PEC:

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ Prov. _____ C.F. _____ residente

6° Settore Servizi Sociali - Servizio casa, inclusione, assistenza economica

nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n.
 _____ in qualità di _____ della Ditta
 _____ con sede nel Comune di
 _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n.
 _____ C.F. _____ P.I.V.A. _____ Tel.
 _____ / _____ Fax _____ / _____ E-mail: _____ PEC:

OFFRE/ONO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN OGGETTO

i seguenti **prezzi** per le diverse componenti del servizio **su base annuale**, come previsto all’art. 2 del Capitolato:

	Ore annue previste	Tariffa oraria offerta	Prezzo offerto
1. Servizio Gestione del Centro Servizi Immigrazione	////////////////	////////////////	€ _____
2. Servizio di mediazione linguistico culturale nell’ambito di tutte le attività del Servizio Sociale Territoriale e a supporto della funzione di accesso dell’Unione in area sociale	n.2000	€ _____	€ _____
3. Servizio di mediazione linguistico culturale e sostegno all’alfabetizzazione nell’ambito dei Servizi Scolastici dell’Unione	n.1400	€ _____	€ _____
4. Azioni di supporto alla Consulta per l’Integrazione dei cittadini stranieri dell’Unione	////////////////	////////////////	€ _____
Prezzo annuo totale offerto (1+2+3+4)	////////////////	////////////////	(in lettere) _____ (in cifre) _____

Note: il prezzo totale offerto dovrà essere riportato all’interno della piattaforma SATER

Luogo e data _____

Il/I Concorrente/i

(firmato digitalmente)

SERVIZIO DI GESTIONE “PROGETTI, SERVIZI E ATTIVITÀ RIVOLTI ALL’INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI”

Indicazione operative per la Stazione Unica Appaltante

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi degli artt. 71 e 108, co. 2 lett.a), del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., previo esperimento di procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del comma 2 lettera a) dello stesso art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Requisiti di carattere generale (art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i)

Per partecipare alla gara le Ditte non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall’art.94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Requisiti di idoneità professionale (art. 100 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.)

I concorrenti, ai sensi dell’art. 100 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., devono essere in possesso di:

a) Iscrizione per la tipologia dei servizi oggetto dell’appalto presso la C.C.I.A.A. competente per territorio o, se si tratta di Imprese aventi residenza in un paese UE diverso dall’Italia, in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall’art. 100 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- Aver prestato negli ultimi tre anni, anteriormente alla data di pubblicazione del bando, servizi e attività per favorire l’integrazione di cittadini stranieri analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, in favore di Pubbliche Amministrazioni. A tal fine la ditta dovrà presentare un elenco dei principali servizi effettuati per un tempo non inferiore a quello messo a gara e per corrispettivi di importo rapportato all’anno pari o superiore ad € 140.000,00, con indicazione dell’oggetto, dell’importo, dell’amministrazione per la quale è stato prestato e del periodo di esecuzione.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- avere alle proprie dipendenze almeno un responsabile referente dell’appalto in possesso di esperienza professionale di almeno tre anni nella conduzione di servizi analoghi per dimensione e caratteristiche;
- disporre di una sede da adibire a Centro Servizi immigrazione nel territorio di Carpi o impegno ad attivarla alla data di inizio del servizio di cui all’oggetto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 36/2023.

Alla valutazione dell'offerta provvederà apposita Commissione Giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 93 del Codice, sulla base dei seguenti fattori ponderali:

- Offerta tecnica: massimo 75 punti;
- Offerta economica massimo 25 punti

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $PTOT=PT+PE$ dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica

OFFERTA TECNICA

Il progetto tecnico deve essere redatto per un massimo di 30 facciate formato A4, in carattere (tipo Arial o Time New Roman) non inferiore a 12.

Il progetto tecnico complessivo dovrà essere articolato sviluppando in forma successiva i diversi criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui alla successiva tabella.

Tutti gli eventuali allegati dovranno rientrare nel numero di facciate previste.

Nel limite massimo di facciate non sono computati l'indice, la copertina e i curricula del personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	PUNTEGGI
1. Qualità progettuale e modello di organizzazione dei servizi	max 12 punti
Adeguatezza del modello progettuale e organizzativo proposto. Si valuteranno in particolare le caratteristiche del progetto, le modalità di organizzazione dei servizi (giornate e orari di funzionamento), la struttura aziendale deputata a gestire il contratto, il modello di coordinamento prescelto, ecc... (Si chiede di distinguere l'organizzazione per i quattro servizi descritti all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto)	
2. Piano di formazione previsto per il personale assegnato ai servizi	
Quantità e qualità della formazione che la ditta si impegna ad erogare negli anni di durata dell'appalto	max 5 punti
3. Qualificazione professionale del personale che la ditta si impegna ad assegnare ai servizi	max 5 punti
Si valuteranno in particolare i titoli di studio e le esperienze professionali possedute dalle figure proposte (desumibili dai c.v.) ulteriori rispetto a quelle minime richieste in capitolato all'art. 4	

4. Organizzazione del personale per garantire la continuità dei servizi	
Sarà valutata la qualità del piano delle risorse umane messe a disposizione, con particolare riferimento a numero di persone impiegate, monte ore settimanale assegnato, inquadramento contrattuale, modalità di sostituzione delle assenze, strumenti per promuovere la continuità degli operatori.	Max. punti 11
5. Esperienza del responsabile unico d'appalto	max 8 punti
Sarà valutato il curriculum vitae, completo dei titoli di studio posseduti, delle esperienze professionali maturate e di quelle in corso di svolgimento	
6. Qualità della struttura proposta come sede per il Centro Servizi Immigrazione	max 7 punti
Descrizione numero di locali, superficie utile, accesso facilitato per disabili, ubicazione rispetto ai servizi presenti sul territorio, etc..	
7. Integrazione e rete territoriale	max 13 punti
Modalità di coordinamento e raccordo con gli enti del territorio e con gli enti esterni (organizzazioni e istituzioni) coinvolti a vario titolo per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, anche valorizzando la messa in rete delle competenze specialistiche	
8. Monitoraggio e controllo	max 9 punti
Adeguatezza delle procedure e degli strumenti di monitoraggio del servizio: gestione, analisi, trasmissione dati, rendicontazione e elaborazione report attività	
9. Proposte di strumenti innovativi per ampliare la capacità di risposta, la qualità dei servizi erogati, modalità di accesso ai servizi e digitalizzazione	max 5 punti
TOTALE	75

Ai sensi dell'art. 108, comma 7, del Codice, si stabilisce una **soglia minima di sbarramento pari a 48** punti a fronte di un punteggio tecnico complessivo massimo pari a punti 75.

Il concorrente sarà **escluso dalla gara** nel caso in cui consegua un punteggio complessivo per l'offerta tecnica inferiore alla predetta soglia dopo la prima riparametrazione.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, per la determinazione del coefficiente C_{ai} variabile da zero a uno, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta attribuendo i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

1 Ottimo

0,90 Più che buono

0,80 Buono

0,70 Discreto

0,60 Più che Sufficiente

0,50 Sufficiente
0,40 Scarso
0,30 Limitato
0,20 Minimo
0,10 Insufficiente
0 Non valutabile/Assente

I singoli coefficienti, i punteggi per ciascun criterio e il punteggio totale afferente l'offerta qualitativa verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà contenere a pena di esclusione:

- a) il prezzo offerto per il servizio *“Progetti, servizi e attività per l'integrazione dei cittadini stranieri”* su base triennale;
Il prezzo totale dovrà essere diverso da zero e con non più di due cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108 comma 9, del Codice. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) L'indicazione dei costi della manodopera su base triennale.

Ai fini della determinazione dei compensi da fatturare, è richiesto all'operatore di indicare nella proposta economica il prezzo offerto a corpo per ciascun servizio e la tariffa oraria per i servizi dell'appalto fatturati a misura, così da determinare il quadro economico di dettaglio del contratto (1. Gestione del Centro Servizi Immigrazione (a corpo), 2. Servizio di mediazione linguistico culturale nell'ambito di tutte le attività del Servizio Sociale Territoriale e a supporto della funzione di accesso dell'Unione delle Terre d'Argine in area sociale (a misura), 3. Servizio di mediazione linguistico culturale e sostegno all'alfabetizzazione nell'ambito dei Servizi Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine (a misura) 4. Azioni di supporto alla Consulta per l'Integrazione dei cittadini stranieri dell'UTdA (a corpo) – (allegato 3).

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La Ditta dovrà presentare un'offerta economica complessiva per tutti i servizi oggetto dell'appalto.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{min}} \right)^\alpha$$

Dove

PE_{max} = punteggio massimo attribuibile

BA = prezzo a base di gara

P = prezzo offerto dal concorrente

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

$\alpha = 0,4$

GESTIONE DEL SERVIZIO

“Progetti, servizi e attività per l’integrazione dei cittadini stranieri”

Durata: 11 novembre 2023 / 10 novembre 2026

1. PROGETTO

Ai sensi dell’art. 41 comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023

Oggetto

Il presente progetto disciplina il contratto per il Servizio di gestione “*Progetti, servizi e attività per l’integrazione dei cittadini stranieri*”, da svolgere nei Comuni dell’Unione delle Terre d’Argine con lo scopo di realizzare forme di assistenza e di facilitazione all’integrazione e alla regolarizzazione della presenza dei cittadini stranieri in Italia.

Si intende affidare la gestione del Centro Servizi Immigrazione, il servizio di mediazione linguistico culturale nell’ambito del servizio sociale territoriale e a sostegno dell’alfabetizzazione a beneficio dei servizi scolastici dell’Unione oltre ad azioni di supporto alla Consulta per l’integrazione dei cittadini stranieri dell’Unione.

Obiettivi e finalità

I servizi afferenti a questo ambito perseguono la finalità di porre al centro delle programmazioni di settore il tema della presenza di migranti nella logica di un approccio complesso ed unitario che richiami l’insieme delle politiche ad una riflessione per il consolidamento della coesione sociale. Il progetto si propone di ricercare un equilibrio tra politiche di integrazione mirate ai cittadini stranieri per rispondere a specifiche forme di svantaggio, e politiche di qualificazione complessiva del sistema di welfare.

In particolare si perseguono i seguenti obiettivi fondamentali:

- prevenire l’insorgere di forme di devianza ed emarginazione da un lato, e di discriminazione, xenofobia e razzismo dall’altro;
- garantire la fruizione dei diritti di cittadinanza, l’esigibilità dei diritti e la condivisione dei doveri;
- promuovere e sostenere l’inserimento sociale nel territorio dei cittadini stranieri residenti costruendo insieme, attraverso azioni mirate, un senso di appartenenza sempre più forte e reciproco tra le comunità immigrate e la comunità locale, anche al fine di prevenire condizioni di conflittualità;
- interagire con le diverse componenti sociali presenti sul territorio per quanto concerne i temi legati all’immigrazione, all’identità ed alla diversità culturale, alla convivenza e all’integrazione interculturale, anche attraverso la diffusione di informazioni sul fenomeno e la formazione degli operatori coinvolti;
- facilitare il processo di integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e delle loro famiglie;
- sviluppare e qualificare gli interventi di accoglienza, ascolto e segretariato sociale nell’ambito della funzione di accesso ai servizi.

Descrizione sintetica dei servizi

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire direttamente i servizi, i progetti e le attività oggetto dell'affidamento, qui di seguito elencati e descritti:

1. Gestione del Centro Servizi Immigrazione

Gli sportelli informativi territoriali hanno funzioni di accoglienza e segretariato sociale, approfondimento normativo, consulenza giuridica, supporto alla predisposizione di pratiche amministrative, monitoraggio del fenomeno dell'immigrazione in ambito distrettuale, mediazione linguistico culturale e servizio di consulenza all'Amministrazione in materia di immigrazione.

Le attività del Centro vengono svolte nei 4 Comuni costituenti l'Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) e prevedono l'operatività di uno sportello fisico in ognuno degli stessi;

- 2. Servizio di mediazione linguistico culturale nell'ambito di tutte le attività del Servizio Sociale Territoriale e a supporto della funzione di accesso dell'Unione in area sociale;**
- 3. Servizio di mediazione linguistico culturale e sostegno all'alfabetizzazione nell'ambito dei Servizi Scolastici dell'Unione;**
- 4. Azioni di supporto alla Consulta per l'Integrazione dei cittadini stranieri dell'Unione a sostegno alla partecipazione dei cittadini stranieri residenti, realizzazione delle attività, dei programmi e della comunicazione della Consulta, supporto alla Presidenza della Consulta.**

<p>2. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 COMMA 3 DEL D.LGS. 81/2008</p>

In relazione al presente appalto non è prevista, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Per tutti gli altri rischi sulla sicurezza non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo a carico dell'operatore economico di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'impresa in particolare dovrà:

1. istruire e responsabilizzare il proprio personale sulla prevenzione dei rischi di infortunio, attraverso formazione e addestramento adeguati, nella rigorosa osservanza da parte dello stesso di tutte le norme di sicurezza;
2. adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi;
3. fornire a tutto il proprio personale impiegato nel servizio, i dispositivi di protezione individuale.

<p>3. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI</p>

L'importo posto a base di gara per anni 3 è pari a Euro 445.872,00, oltre ad oneri IVA, stimato in base agli elementi qui di seguito descritti:

costo del lavoro: stima costi basata sulla tipologia di servizio richiesto, sul monte ore indicativo dell'attività degli operatori centro servizi e mediatori culturali, del coordinatore e del Responsabile Unico Appalto a partire dal costo orario operatori da CCNL per i dipendenti delle cooperative sociali e loro consorzi n.T149 (considerato inquadramento rispettivamente D2 e E2), dalle norme in

materia previdenziale ed assistenziale del settore merceologico di riferimento e in relazione all'area territoriale di svolgimento della prestazione;

- *Immobili, utenze, materiali di consumo, altri costi generali*: stima dei costi basata su tipologia degli spazi idonei allo svolgimento del servizio su prezzi di mercato per locazione, utenze, pulizie, materiali, costi di trasporto ecc. e costi amministrativi, utile, imposte ecc.

Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. 36/2023 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato pari ad euro 343.100,15 per il triennio.

L'importo relativo al possibile rinnovo contrattuale per ulteriori 3 (tre) anni è pari ad Euro **445.872,00**, IVA esclusa, mentre quello relativo alla proroga tecnica di 6 (sei) mesi è pari ad Euro 74.312,00, IVA esclusa, calcolati entrambi con le stesse modalità dell'importo posto a base di gara.

Ai fini dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo anche del possibile rinnovo di 3 (tre) anni e della proroga tecnica di 6 mesi, è pari ad Euro 966.056,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non economicamente conveniente suddividerlo in lotti e si ha interesse a garantire, altresì, la massima efficienza tramite una gestione unitaria dei servizi di cui trattasi.

L'appalto è finanziato con fondi da Ordinanza di protezione civile n.927/2022 a seguito di emergenza Ucraina, Fondo sociale locale quota regionale e Fondo sociale locale quota nazionale.

4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

A) IMPORTO SERVIZIO A BASE D'APPALTO	
Importo a base di gara soggetto a ribasso	102.771,84
Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 343.100,16
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Totale a base d'appalto per il periodo 11/11/2023 – 10/11/2026	€ 445.872,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1. IVA 22%	€ 98.091,84
2. Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.	€ 3.344,04
Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 101.435,88
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PER IL TRIENNIO	€ 547.307,88

Tabella riepilogativa per il calcolo degli importi annuali per l'acquisizione del servizio:

Voce di costo	Totale
Costo della manodopera	€ 114.366,72
Immobili, utenze, materiali di consumo, altri costi generali	€ 34.257,28

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 0,00
TOTALE VALORE ANNUALE al netto IVA	€ 148.624,00

5. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegato 1 al presente progetto a farne parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- *Capitolato speciale d'appalto (ALLEGATO 1)*
- *Tabella personale attualmente impiegato nell'appalto (ALLEGATO 2)*
- *Modulo offerta economica (ALLEGATO 3)*
- *Indicazione operative per la Stazione Unica Appaltante (ALLEGATO 4)*